

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 40/2024 del 07 ottobre 2024**

30 settembre 2024 - 06 ottobre 2024

Diario meteorologico: temperature inferiori alla media climatica e precipitazioni diffuse e abbondanti.

La settimana compresa tra il 30 settembre ed il 6 ottobre 2024 è stata caratterizzata da frequenti precipitazioni, diventate diffuse ed abbondanti nelle giornate del 2 e 3 ottobre. Il giorno 2, le piogge sono state più intense sui rilievi centro-occidentali, dove le cumulate giornaliere hanno raggiunto valori massimi giornalieri pari a 109,6 mm a Lago Ballano (PR, 1339 m s.l.m.); il 3 ottobre, invece, le precipitazioni si sono intensificate sui rilievi orientali dove hanno raggiunto il valore giornaliero massimo di 104,2 mm a Lama (FC, 715 m s.l.m.). I totali settimanali hanno raggiunto localmente valori tra 3 e 6 volte i valori climatici (periodo di riferimento 2001-2020).

Le temperature medie regionali, inizialmente all'interno della normale variabilità climatica (1991-2020), sono scese velocemente il giorno 3, raggiungendo poi il valore minimo settimanale il giorno 5 ottobre, quando la temperatura media regionale giornaliera è risultata pari a 11,3 °C. Nei giorni successivi i valori termici sono risultati pressoché costanti. La frequente copertura nuvolosa ha fatto sì che le anomalie termiche settimanali siano risultate più contenute nei valori minimi che in quelli massimi, che hanno raggiunto su ampie aree valori di 4 °C inferiori al clima 2001-2020.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

In tutta la regione le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre sono risultate superiori al doppio del clima 2001-2020 e localmente, sulle prime colline parmensi, reggiane e riminesi, hanno raggiunto valori pari 4-5 volte i valori climatici. Il bilancio idroclimatico settimanale è ovunque positivo, con i valori più alti registrati lungo i crinali. Tutte le sezioni fluviali del fiume Po hanno registrato valori di portata media giornaliera vicini alla media storica.

Contenuto idrico del suolo:

A seguito delle abbondanti precipitazioni delle ultime settimane, l'acqua disponibile al suolo al 6 ottobre è stimata essere pari alla saturazione per i suoli collocati su gran parte dei rilievi; si osserva un andamento decrescente andando verso le zone di pianura, con valori più bassi nelle pianure ferraresi, dove la frazione di acqua disponibile è circa pari al 25%.

